

Giulia Sancasciani Classe VG Linguistico “IIS Montale”- Genova

Il bicchiere mezzo pieno

Da ragazza e studentessa posso dire che in molti ci ricorderemo del *marzo* in cui sembrava che un miracolo ci stesse salvando dalla scuola e dallo studio. Esultavamo per ogni settimana di ritardo nell'apertura delle scuole, non pensando che la causa fosse la diffusione di ciò che oggi ormai, solo a pronunciarlo, provoca in noi un senso quasi di esasperazione: il COVID-19.

A causa di tutte le difficoltà portate dalla pandemia è stato purtroppo tolto tempo prezioso d'insegnamento nelle scuole. Sento però il bisogno di esprimere la mia gratitudine per la possibilità che ho attualmente di concludere l'anno seduta in un banco di scuola, assistita dai miei professori.

Vorrei ringraziare tutti coloro che si sono impegnati per proseguire i programmi scolastici in modalità di DAD al fine di darci una buona preparazione in vista dell'Esame di stato. Nonostante sia stato difficile mantenere un costante grado di attenzione, posso affermare la mia soddisfazione in base a come è stata gestita la situazione.

Seppur presenti disagi giornalieri, mi sento privilegiata nell'aver poter vivere la scuola in presenza per questi ultimi mesi, anche se dopo un anno e mezzo turbolento sono purtroppo demotivata per ciò che riguarda la fine di questo percorso scolastico.

Circa il futuro, posso dire che, se tutti riuscissimo a vedere solo il lato pieno del bicchiere, anche se abbastanza difficile da scorgere, allora si potrebbe dire che la pandemia in qualche modo ci ha orientato verso scelte finalizzate ad un miglioramento nel benessere della nostra società.

Personalmente voglio poter raccontare ai miei figli questa esperienza, ricordando i sacrifici che sono stati fatti per permettermi la conclusione del percorso scolastico superiore.

Credo nel mio futuro e in quello di tutte le persone che stanno combattendo per porre la parola "*fine*" a questa tragica situazione.